

Provinciali: Bello candidato con l'Unione di Centro

EBOLI - Il centro destra fa proseliti. Si gioca tutto con le candidature alle provinciali 2009. Tutto lì. Equilibri provinciali e cittadini in bilico. L'attesa è spasmodica. Le voci sui probabili candidati, papabili rappresentanti e futuri consiglieri di palazzo Sant'Agostino, si rincorrono da destra a sinistra passando per il centro. E proprio i cattolici sembrano tra i più attivi in questi mesi di caos. Al centro si gioca la partita anche ad Eboli. Udc in testa, e poi Dc e Federazione del Cantiere di Centro. Forze tendenti a destra che ad Eboli incrociano il cammino con incontri più o meno segreti. Protagonisti sono gli adepti di Casini De Mita e Scarlato. Voci da marciapiede, e non uno qualunque, bensì quello di via Ripa, a pochi passi da Palazzo di città. Voci che vorrebbero il Cantiere vicino alle posizioni proprio dell'Udc del segretario cittadino Felice Vocca. Unione di centro che starebbe corteggiando il movimento formato dai consiglieri De Cesare e Sibona e dall'assessore Francesco Bello. Ma mentre a giocarsi il tutto per tutto a livello sovra comunale è l'ex Margherita Roberto De Cesare, a livello lo-

cale il mercato sarebbe tutto concentrato su Francesco Bello. Giovane dalle idee chiare, buona dialettica e background culturale solido, imperniato sui valori del cattolicesimo impegnato dal sapore vetero democristiano. "Una mente pensante", chiosano i ben informati, che farebbe gola all'Udc cittadino del trio Vocca - Pallante - Clemente. "O Bello o niente candidatura per il Cantiere", avrebbero affermato i tre con il beneplacito del consigliere Paolo Polito, rappresentante della corrente centrista di Ciriaco De Mita. Centro che allargherebbe i suoi orizzonti in città, strizzando (quasi compatto) l'occhio al Pdl e alla destra cittadina, come dimostrato dalla presenza della Dc di Francesco Gaudieri ai tavoli indetti dallo schieramento opposto al centro sinistra del sindaco Melchionda, all'interno del quale il Cantiere svolge il ruolo di bilanciamento di una giunta per lo più "spostata a sinistra". Smentite, invece, le voci che volevano l'avvicinamento all'Udc di Guglielmo Scarlato da parte del consigliere del Pd Mauro Vastola: "Non ho mai cambiato partito e mai lo farò", chiosa il rappresentante del partito



L'assessore Francesco Bello

del sindaco che, tuttavia, continua a sentirsi "non rappresentato in giunta. La Margherita non ha delegati. Il centro del Pd era rappresentato da Pierino Infante. Dopo la sospensione non è rimasto nessuno in una giunta sbilanciata a sinistra". (s.g.)